



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
AREA SERVIZI CIVICI – RELAZIONI CON I CITTADINI
UFFICIO CONCESSIONI CIMITERIALI
Via IV Novembre, 2 – 20090 Trezzano sul Naviglio (MI)

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L'AFFIDAMENTO
TRIENNALE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI**

CAPO I

CARATTERISTICHE GENERALI

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le operazioni riconducibili a servizi cimiteriali, da eseguirsi presso i locali cimiteri di Via Rimembranze e di Via Fucini, secondo le prescrizioni riportate negli articoli seguenti.

I servizi dovranno essere svolti secondo le norme del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria, del Regolamento Comunale Cimiteriale, delle Leggi Regionali e secondo quanto previsto dal presente capitolato.

I servizi cimiteriali sono da ritenersi servizi essenziali di pubblica utilità e per nessuna ragione potranno essere sospesi salvo eventi di eccezionale gravità, previo l'assenso dell'Amministrazione comunale.

ART. 2 – SERVIZI RICHIESTI

Le richieste sono, a titolo esplicativo ma non esaustivo, quelle sotto indicate e meglio specificate negli articoli successivi del presente capitolato:

- operazioni di controllo degli accessi e sorveglianza: apertura e chiusura dei cancelli;
- servizi cimiteriali: tumulazioni, inumazioni, esumazioni, estumulazioni;
- servizio di illuminazione votiva (allaccio – disallaccio – sostituzione lampadina);
- pulizia e decoro dei cimiteri comunali: pulizia e igienizzazione sistematica dei servizi igienici, pulizie delle pavimentazioni dei colombari, pulizia dei percorsi interni, pavimentati e delle aiuole interne;
- posizionamento di cassonetti rifiuti all'esterno del Cimitero nei giorni di raccolta per il ritiro finale da parte della ditta incaricata;
- raccolta, trasporto e smaltimento, a proprio carico, degli inerti prodotti durante l'espletamento del servizio;
- sistemazione dei vialetti tra fossa e fossa dei campi d'inumazione, compresi i necessari materiali inerti (sabbia, ghiaietto, beola, etc.) quando interessati da operazioni cimiteriali;
- fornitura e spargimento sale e sgombero neve all'interno delle aree cimiteriali, nei piazzali e viali di accesso esterni di pertinenza;
- pulizia della Cappella sita nel cimitero di via Fucini.

ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto ha la durata di anni tre a decorrere dalla data riportata nel verbale di consegna del servizio e si intenderà terminato alla scadenza del termine stabilito (36 mesi), senza necessità di preventiva disdetta.

Detto verbale dovrà essere sottoscritto congiuntamente tra le parti. L'impresa appaltatrice, al momento della sottoscrizione di tale documento, dovrà avere perfetta conoscenza dei luoghi, delle specifiche e delle modalità indicati nel presente CSA e nei restanti documenti di gara. La sottoscrizione di tale verbale, senza obiezione alcuna, comporta da parte dell'impresa appaltatrice:

- la piena cognizione della consistenza delle prestazioni da rendere e di tutta la normativa vigente in materia;
- la completa ed incondizionata accettazione delle condizioni riportate nel presente capitolato e nei restanti documenti di gara.

Qualora, per qualsiasi motivo, alla scadenza dell'appalto la procedura per la nuova gestione non sia ancora esecutiva o comunque il nuovo affidatario non abbia assunto effettivamente l'esercizio, l'impresa il cui incarico è scaduto è tenuta a prestare servizio a pari prezzi e condizioni sino all'insediamento della nuova impresa.

ART. 4 - IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

Le prestazioni obbligatorie previste dal presente appalto, necessarie alla corretta esecuzione dello stesso, sono tutte ricomprese nel canone fisso, salvo diverse ed esplicite indicazioni presenti nel capitolato.

L'importo complessivo triennale delle prestazioni come di seguito indicate è pari a euro 256.000,00= oltre IVA di legge, di cui euro 6.000,00. = per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Il canone, costituente il prezzo contrattuale, sarà quello risultante dal ribasso unico offerto in sede di gara.

Prestazioni a canone fisso

Corrispettivo totale a base di gara triennio

Comprende tutte le operazioni necessarie al corretto svolgimento dell'appalto, indicate negli articoli successivi e di seguito sinteticamente riportate:

- a – operazioni di tumulazione / inumazione di salme, resti, ceneri
- b – pulizia aree comuni e lavori complementari
- c – manutenzione aree verdi
- d – piccoli interventi manutentivi
- e – smaltimento rifiuti
- f – servizio neve
- g – servizi amministrativi
- h – servizio di illuminazione votiva
- i – apertura e chiusura cimiteri
- l – presenza di personale all'interno dei cimiteri durante la fascia oraria di apertura (presenza fissa c/o Cimitero di Via Fucini)
- m – servizio reperibilità
- n – estumulazioni / esumazioni straordinarie
- o – estumulazioni da cellette ossario

Euro 206.000,00

Prestazioni a misura	Quantità	Importo unitario a base di gara	Corrispettivo totale triennio
Estumulazione da loculo di testa	90	220,00	19.800,00
Estumulazione da loculo di fascia	0	250,00	0
Esumazione da fossa con scavo a macchina	40	240,00	9.600,00
Esumazione da fossa con scavo a mano	10	500,00	5.000,00
Esumazione da fossa campo indecomposti	60	240,00	14.400,00
Inumazione indecomposto	12	100,00	1.200,00
			Euro 50.000,00

Alla luce di quanto sin qui illustrato, si definisce il seguente Quadro Economico del servizio:

• Importo servizio a canone fisso soggetto a ribasso	euro 200.000,00.=
• Importo prestazioni a misura	euro 50.000,00.=
• Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	euro 6.000,00.=
• IMPORTO TRIENNALE SERVIZIO	euro 256.000,00.=
• IVA 22%	euro 56.320,00.=
• IMPORTO TOTALE SERVIZIO TRIENNIO	euro 312.320,00.=

ART. 5 – INFORMAZIONI

1. Si forniscono di seguito dati quantitativi sulle operazioni cimiteriali svolte nell'ultimo triennio, che costituiscono un quadro conoscitivo delle operazioni svolte:

Anni	2018	2019	2020
Tumulazioni in loculi	62	78	75
Tumulazioni in cellette	61	99	86
Inumazioni	28	42	41
Estumul./Esumazioni ordin. e straordinarie	46	52	63

Numero delle operazioni cimiteriali presunte da svolgere:

Anni	2022	2023	2024
Tumulazioni in loculi	70	70	70
Tumulazioni in cellette ossario	80	80	80
Tumulazioni di cassette resti / urne cinerarie in loculo già occupato	40	40	40
Inumazioni a terra	40	40	40
Estumulazioni da loculi	30	25	25
Estumulazioni da cellette ossario	15	15	15
Esumazioni da fosse campo comune e campo giardino	30	10	10
Esumazioni da fosse campo indecomposti	40	10	10

2. I dati sopra riportati sono indicativi e non costituiscono alcun diritto per l'impresa appaltatrice per rivendicare compensi di alcun genere, qualora le quantità effettivamente eseguite fossero superiori o inferiori a quelle indicate.

3. Qualora il Comune decidesse di effettuare operazioni cimiteriali o interventi in genere di tipo straordinario, si riserva la facoltà di chiedere apposito preventivo all'impresa appaltatrice per l'esecuzione di tali servizi, da remunerare in aggiunta al corrispettivo annuo d'appalto.

CAPO II

DESCRIZIONE DEI SERVIZI

ART. 6 - APERTURA E CHIUSURA CIMITERI

Gli orari di apertura e chiusura dei Cimiteri sono i seguenti:

- tutti i giorni, in orario continuato, escluso il mercoledì;
- dal 1 ottobre al 31 marzo, orario invernale, dalle ore 8,00 alle ore 17,00;
- dal 1 aprile al 30 settembre, orario estivo, dalle ore 8,00 alle ore 17,30.

Qualora una festività ricorra nella giornata di chiusura, occorre garantire l'apertura delle aree cimiteriali.

Ogni anno, in occasione del periodo di commemorazione dei defunti, l'apertura delle aree cimiteriali al pubblico sarà garantita per tutti i giorni della settimana, per complessivi dieci giorni e come da calendario indicato dall'Amministrazione Comunale.

Non è previsto alcun compenso aggiuntivo per i servizi forniti qualora una festività ricorra nel giorno di chiusura o in occasione della settimana commemorativa dei defunti.

ART. 7 - MANUTENZIONE IMPIANTI

A - L'appaltatore sarà responsabile della tempestiva segnalazione di eventuali guasti agli impianti di riscaldamento, idraulici, elettrici e di sicurezza la cui manutenzione e spese sono a carico del Comune.

B - All'appaltatore spetta il controllo all'accesso nelle aree da parte di personale esterno per attività di manutenzione o interventi su manufatti commemorativi impedendone l'accesso al personale non autorizzato.

Qualunque irregolarità rilevata sulla documentazione autorizzativa dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio competente.

C - L'appaltatore dovrà provvedere a piccoli interventi di manutenzione, tra cui la sostituzione di lampadine all'interno dei locali del cimitero, pulizia e riparazione delle fontanelle e la pulizia dei canali di scolo.

ART. 8 - PULIZIA AREE E LAVORI COMPLEMENTARI

L'appaltatore dovrà provvedere a:

1. tenere pulite ed in ordine tutte le aree comuni interne ed esterne agli edifici compresi nell'area cimiteriale disinfettando le stesse al bisogno e comunque non meno di una volta alla settimana;
2. alla raccolta degli annaffiatori ed alla loro ricollocazione accanto alle fontanelle;
3. pulizia dei servizi igienici e relative stanze comunicanti che dovranno essere giornalmente puliti, disinfettati e dotati di materiali di consumo sufficienti;
4. pulizie delle pavimentazioni dei colombari;
5. pulizia dei vetri e della cappella sita nell'area del cimitero di Via Fucini.

I materiali a consumo dei servizi igienici e necessari per tutte le attività di pulizia sono ad esclusivo carico dell'appaltatore.

Inoltre l'appaltatore dovrà:

- riattare le aree di inumazione e livellare il terreno provvedendo anche alla sostituzione della terra;
- risistemare manufatti rovinati a seguito dei lavori, sostituendo le parti rotte con nuovi materiali;
- eliminare, eseguendo tutte le operazioni necessarie, le eventuali perdite di liquido organico maleodorante proveniente da salme tumulate in colombari o tombe di famiglia. Il ripristino delle condizioni igienico - sanitarie dei manufatti avverrà su prescrizione dell'Ufficiale Sanitario competente;

- eseguire la pulizia e la disinfezione dei colombari in caso di rottura delle casse conseguentemente ad azione di gas.
- I colombari che si renderanno nuovamente disponibili a seguito di estumulazione dovranno essere disinfettati e ripuliti.

ART. 9 - SMALTIMENTO RIFIUTI

L'appaltatore dovrà provvedere secondo necessità alla raccolta dei rifiuti dai contenitori presenti nelle aree cimiteriali e comunque effettuare il trasferimento degli stessi all'esterno dell'area per facilitarne lo smaltimento, nei giorni di raccolta previsti.

I sacchi necessari per la raccolta dei rifiuti sono ad esclusivo carico dell'appaltatore.

Corone e qualsivoglia addobbo floreale depositato nell'area cimiteriale a seguito di un funerale che non sia stato posto sulla sepoltura andrà smaltito entro 48 ore dall'avvenuto funerale.

L'appaltatore avrà cura di provvedere alla raccolta di tutti i materiali che possano arrecare intralcio alla circolazione dei visitatori facendo osservare scrupolosamente il Regolamento Comunale Cimiteriale.

Tutti i materiali derivanti da esumazioni o estumulazioni dovranno essere smaltiti a spese e cura dell'appaltatore nelle modalità previste dalla legge e nei centri di raccolta e smaltimento autorizzati.

L'appaltatore avrà cura di transennare un'area, apponendo apposita cartellonistica, qualora non sia disponibile una stanza per la raccolta dei materiali derivanti da esumazioni e/o estumulazioni affinché non sia consentito l'accesso ai visitatori.

In caso vengano effettuate esumazioni o estumulazioni ordinarie lo smaltimento dei rifiuti derivanti dalle operazioni dovranno essere smaltiti nel più breve tempo possibile.

L'appaltatore deve produrre all'Amministrazione entro otto giorni:

- copia dell'avvenuto smaltimento presso le discariche autorizzate;
- la documentazione relativa allo smaltimento dei rifiuti di cui al comma precedente;
- le autorizzazioni relative alle aree di destinazione.

ART. 10 - MANUTENZIONE AREE VERDI

L'impresa è tenuta ad effettuare:

- manutenzione e taglio dell'erba delle aree a verde esistenti all'interno dei due cimiteri;
- sistemazione delle aiuole e alla potatura di piante, siepi e arbusti;
- diserbamento e/o estirpazione di erbacce dai campi di inumazione e nei vialetti;
- spargimento di ghiaietto, conservazione e livellamento dei viali del cimitero;
- raccolta, pulizia dei residui vegetali derivanti da sfalci e potature e conferimento degli stessi negli appositi cassonetti al centro di raccolta.

ART. 11 - SERVIZIO NEVE ED EVENTI ATMOSFERICI DI ECCEZIONALE GRAVITA'

In caso di nevicate l'appaltatore dovrà provvedere all'interno delle aree cimiteriali alla spalatura della neve ed alla distribuzione di sale, onde consentire ai visitatori un agevole e sicuro accesso alle sepolture.

Tali lavori dovranno essere eseguiti con personale e mezzi dell'appaltatore senza alcun onere aggiuntivo e in caso di ogni precipitazione nevosa.

ART. 12 - SERVIZI AMMINISTRATIVI

L'appaltatore provvede all'aggiornamento dei registri cimiteriali, delle eventuali piantine in dotazione e alla stesura dei verbali di esumazione e/o estumulazione. E' altresì compito e responsabilità dell'appaltatore la raccolta e conservazione della documentazione di rito relativa ad ogni sepoltura.

ART. 13 – SEPOLTURE

L'Impresa appaltatrice deve provvedere , con proprio personale, a ricevere le salme dall'ingresso del cimitero, trasportandole fino al luogo di sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione e garantendo tutte le operazioni previste negli articoli seguenti.

Qualora l'arrivo di un defunto, o di resti mortali, o di ceneri, subisca ritardi per cause impreviste l'appaltatore sarà tenuto a prolungare il servizio e perfezionare le operazioni di sepoltura senza richiedere alcun compenso aggiuntivo.

ART. 14 – INUMAZIONI

Per ciascuna operazione di inumazione l'appaltatore dovrà provvedere a:

- a) scavo della fossa, a mano o con mezzi meccanici, almeno cinque ore prima dell'arrivo del feretro;
- b) posizionamento della struttura provvisoria necessaria per l'inumazione, garantendo la sicurezza dei lavoratori durante lo svolgimento delle operazioni;
- c) trasporto feretro con carrello, dal carro funebre all'ingresso cimitero fino al campo di sepoltura;
- d) eventuale rimozione di cassa di zinco esterna se presente;
- e) deposizione manuale accurata del feretro sul fondo dello scavo;
- f) riempimento della fossa eseguito con il terreno di scavo;
- g) smaltimento del terreno in esubero;
- h) livellamento del terreno e relativa pulizia.

ART. 15 – TUMULAZIONI IN LOCULO

In caso di tumulazione l'appaltatore dovrà provvedere a:

- a) trasporto feretro con carrello, dal carro funebre all'ingresso cimitero fino al luogo della tumulazione;
- b) apertura del loculo con congruo anticipo, con rimozione della lastra di chiusura del loculo;
- c) deposizione del feretro;
- d) chiusura immediata del loculo con costruzione di muretto con mattoni;
- e) sigillatura della sepoltura con intonacatura esterna;
- f) pulizia della zona.

ART. 16 – TUMULAZIONI IN CELLETTA / OSSARIO

In caso di tumulazione di cassetta resti o di urna cineraria l'appaltatore dovrà provvedere a:

- a) ricevimento della cassetta contenente i resti ossei o urna contenente le ceneri;
- b) collocazione della cassetta / urna;
- c) chiusura immediata della celletta con costruzione di muretto con mattoni;
- d) pulizia della zona.

ART. 17 – TUMULAZIONE DI CASSETTA RESTI O URNA CINERARIA IN LOCULO GIA' OCCUPATO

In caso di tumulazione di cassetta resti o di urna cineraria l'appaltatore dovrà provvedere a:

- a) apertura del loculo almeno due ore prima dell'arrivo della cassetta / urna, demolizione muretto di mattoni, apertura anche parziale (rimozione della lastra già lavorata a cura del marmista individuato dalla famiglia);
- b) ricevimento della cassetta contenente i resti ossei o urna contenente le ceneri;
- c) collocazione della cassetta / urna;
- d) chiusura immediata del loculo con ricostruzione di muretto con mattoni;
- e) riposizionamento della lastra di marmo;
- f) pulizia della zona.

ART. 18 - ESUMAZIONI ORDINARIE E RELATIVI SMALTIMENTI

La ditta appaltatrice provvederà ad eseguire le esumazioni nel rispetto delle norme nazionali e regionali sanitarie vigenti. Tutti gli addetti alle operazioni che direttamente e manualmente interverranno, dovranno indossare idonee protezioni sanitarie.

In caso di esumazione ordinaria, previa programmazione delle operazioni da concordare con l'ufficio comunale di riferimento, l'appaltatore dovrà provvedere a:

- demolizione dei monumenti e degli altri accessori esistenti salvo recupero da parte dei parenti e smaltimento degli stessi;
- scavo eseguito a mano o con mezzi meccanici fino al raggiungimento del feretro;
- apertura del feretro e verifica della mineralizzazione della salma.

Se la salma è completamente mineralizzata:

- raccolta dei resti mortali e loro collocazione in cassetta di zinco e sigillatura della stessa;
- sistemazione della cassetta di zinco in celletta, in loculo o collocazione dei resti mortali in ossario comune;
- raccolta degli indumenti, imbottiture e parti di legno e relativo smaltimento finale in apposite discariche autorizzate;
- asportazione e smaltimento, previa disinfezione delle eventuali casse di zinco;
- reinterro dello scavo con terreno a margine dello stesso o con altro integrativo;
- pulizia e sistemazione area.

Le cassette di zinco e l'eventuale terreno di reintegro dovranno essere forniti dall'appaltatore a propria cura e spese.

Se la salma non è completamente mineralizzata:

- prelievo dei resti mortali in sicurezza e successiva collocazione in cassa di cellulosa biodegradabile fornita dall'appaltatore;
- inumazione della cassa nel campo di mineralizzazione "indecomposti" specificatamente individuato;
- posizionamento sulla fossa di una croce in legno con targhetta identificativa;
- pulizia della fossa originaria e riempimento della stessa con terreno di scavo.

La cassa di cellulosa e la croce in legno dovranno essere forniti dall'appaltatore a propria cura e spese.

Le esumazioni nell'ambito degli accordi dovranno essere effettuate, al fine di salvaguardare la delicatezza e la dignità del servizio, in modo tale che alla fine di ogni giornata siano concluse le operazioni di reinterro degli scavi eseguiti.

In ogni caso il campo di esumazione dovrà essere adeguatamente isolato dal resto del cimitero con apposite transenne al fine di garantire la riservatezza e sicurezza delle operazioni.

L'appaltatore, finita l'esumazione dell'intero campo dovrà provvedere al livellamento finale dello stesso con eventuale aggiunta di sabbia e ghiaia.

L'appaltatore dovrà essere regolarmente iscritto all'Albo Nazionale Imprese Esercenti, servizi di smaltimento di rifiuti per la categoria 1 - sottocategoria D4 (rifiuti provenienti da aree e attività cimiteriali) oppure per la categoria 3 (ora abrogata - per iscrizioni antecedenti l'anno 2010).

In ogni caso tutte le procedure di smaltimento dovranno essere eseguite nell'integrale rispetto delle leggi in vigore o di nuova istituzione.

ART. 19 – ESTUMULAZIONI ORDINARIE E RELATIVI SMALTIMENTI

In caso di estumulazione ordinaria l'appaltatore dovrà provvedere a:

- rimozione della lastra del loculo e degli altri accessori esistenti salvo recupero da parte dei parenti e smaltimento degli stessi;
- demolizione muretto di mattoni;
- apertura del feretro e verifica della mineralizzazione della salma.

Se la salma è completamente mineralizzata:

- raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassetta di zinco;
- sistemazione della cassetta di zinco in celletta, in loculo, o collocazione dei resti mortali in ossario comune;
- raccolta degli indumenti, imbottiture e parti di legno e relativo smaltimento finale in apposite discariche autorizzate, previa adeguata disinfezione;
- asportazione e smaltimento, previa disinfezione delle eventuali casse di zinco;
- pulizia e sistemazione del loculo.

Le cassette di zinco dovranno essere forniti dall'appaltatore a propria cura e spese.

Se la salma non è completamente mineralizzata:

- prelievo dei resti mortali in sicurezza e loro collocazione in cassa di cellulosa biodegradabile;
- inumazione della cassa nel campo di mineralizzazione "indecomposti" specificatamente individuato;
- posizionamento sulla fossa di una croce in legno con targhetta identificativa.

La cassa di cellulosa e la croce in legno dovranno essere forniti dall'appaltatore a propria cura e spese.

ART. 20 - ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI STRAORDINARIE

L'appaltatore dovrà effettuare un numero massimo di 10 esumazioni straordinarie annue e 10 estumulazioni straordinarie annue per le quali non è previsto compenso aggiuntivo.

Eventuali ulteriori operazioni che dovessero rendersi necessarie saranno liquidate alle condizioni indicate nell'offerta presentata dalla Impresa e concordate in modo formale prima dell'espletamento dei servizi stessi.

Il corrispettivo economico verrà liquidato a lavori ultimati e dietro presentazione di regolare fattura.

ART. 21 – SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA

Il servizio di lampade votive presso i due cimiteri comunali consiste in:

- fornitura lampadine;
- sostituzione lampadine bruciate (a seguito segnalazione dell'ufficio concessioni cimiteriali o del singolo cittadino);
- allacciamento portalamпада alla linea elettrica esistente (a seguito comunicazione dell'ufficio concessioni cimiteriali dopo stipula contratto "allacciamento votiva");
- disallaccio luce votiva (a seguito comunicazione dell'ufficio concessioni cimiteriali dopo revoca contratto);
- segnalazione di problemi legati all'illuminazione votiva di loculi o fosse, mancanza di luce in alcuni settori o aree del cimitero, ecc..., all'ufficio concessioni cimiteriali, al quale farà seguito l'intervento dell'ufficio tecnico per il ripristino della corrente e conseguentemente dell'illuminazione nelle aree cimiteriali.

ART. 22 - MATERIALI E ATTREZZI

Tutti i materiali a consumo e gli attrezzi necessari per l'effettuazione di tutti i servizi di sepoltura previsti dal presente capitolato (abbigliamento e materiali protettivi idonei) dovranno essere forniti dall'appaltatore.

ART. 23 – DOTAZIONE DI MEZZI E ATTREZZATURE – SERVIZIO REPERIBILITA'

L'appaltatore dovrà essere in possesso di una attrezzatura costituita da mezzi e da materiali idonei all'espletamento dei servizi richiesti.

L'Impresa dovrà dotare il personale in servizio di apposito apparecchio ricerca persone o telefono cellulare per un'efficiente ed urgente reperibilità richiesta dal Comune.

Per tutta la durata del contratto e agli effetti del servizio, l'appaltatore dovrà rendersi reperibile e pronto ad intervenire in tempi rapidi per ogni chiamata.

CAPO III

CONTROLLI – RESPONSABILITA' – GARANZIE E PENALITA'

ART. 24 – RESPONSABILITA' A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è responsabile di fronte al Comune dell'esecuzione dei lavori assunti, che, per nessun motivo possono subire interruzioni.

L'appaltatore ha l'obbligo di:

- comunicare al Comune ogni eventuale variazione di ragione sociale;
- ogni tipo di variazione che potrebbe influire sull'appalto;
- avvertire, telefonicamente – a mezzo mail o fax, gli uffici comunali competenti, ove abbia conoscenza di eventi eccezionali ad esso non imputabili, che impediscono il regolare svolgimento del servizio.

ART. 25 - VIGILANZA E CONTROLLO

Durante lo svolgimento del servizio, l'Amministrazione potrà procedere, in qualunque momento e senza preavviso, a verifiche e controlli al fine di accertare la correttezza dell'operatività e degli adempimenti di cui al presente capitolato.

Alla stessa può partecipare il personale dipendente dell'Appaltatore, al termine delle visite è redatto un verbale che deve essere firmato dal personale del Comune e dal personale della ditta presente all'attività di controllo.

Eventuali inosservanze saranno contestate per iscritto alla ditta appaltatrice, che verrà contestualmente diffidata ad adempiere.

ART. 26 – RISERVATEZZA

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso o comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste altresì relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente appalto. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare. L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione della ditta a gare o appalti. L'appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche integrazioni e dai regolamenti di attuazione in materia di trattamento dei dati personali. Il Comune fornisce all'appaltatore, nei limiti strettamente necessari all'erogazione del servizio e previa informativa di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, i nominativi dei titolari delle concessioni cimiteriali e in genere le notizie anagrafiche relative ai defunti e loro familiari. Tali dati devono essere trattati dallo stesso esclusivamente per finalità strettamente connesse al servizio svolto presso i Cimiteri e con le modalità previste dal Decreto Legislativo n. 196/2003.

ART. 27 – AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo n. 196 /2003 e s. m. i. ciascuna delle due parti autorizza l'altra al trattamento dei propri dati personali e di quelli di cui è titolare del trattamento, compresa la comunicazione a terzi, per finalità connesse all'esecuzione dell'appalto.

L'appaltatore si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati, collaboratori la più assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, a non divulgarli e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, se non previo consenso del Comune di Trezzano sul Naviglio.

Il titolare del trattamento dei dati della Stazione Appaltante è il Comune di Trezzano sul Naviglio.

ART. 28 – NORMATIVA ANTICORRUZIONE

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare ed a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR 16 aprile 2013, n.62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art.2, comma 3 dello stesso DPR nonché dal codice di comportamento del Comune di Trezzano sul Naviglio. La violazione degli obblighi di cui al DPR 16 aprile 2013, n.62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto qualora in ragione dell'entità della violazione o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave dall'Ente. Ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165, l'appaltatore non dovrà aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non dovrà aver conferito incarichi ad ex dipendenti di questa Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei suoi confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

ART. 29 – DIVIETO CESSIONE DEL CONTRATTO

E' assolutamente vietata la cessione sotto qualsiasi forma dell'appalto per i servizi cimiteriali, pena la risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale.

In caso di inadempimento, l'Amministrazione Comunale, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

E' altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dal presente appalto ad altre imprese.

In ogni caso, per la cessione dei crediti derivanti dal contratto dovrà essere rispettato quanto prescritto dall'art. 106 del Codice dei contratti.

ART. 30 – SUBAPPALTO

E' consentito il subappalto dei servizi in oggetto, ad esclusione delle operazioni necroscopiche inerenti le esumazioni e le estumulazioni, nella misura non superiore al 50% dell'importo complessivo del contratto e con le modalità regolate dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 31 - PERSONALE ADDETTO ALLE ATTIVITA'

E' fatto obbligo all'appaltatore di fornire all'Amministrazione Comunale elenco nominativo, con relativa qualifica, del personale dipendente utilizzato per le prestazioni dei servizi appaltati nonché dei mezzi, attrezzature e materiali utilizzati per l'espletamento del servizio. L'appaltatore assume l'obbligo di dotare il proprio personale dipendente di tutti i macchinari, gli attrezzi manuali, le attrezzature protettive ed antinfortunistiche, i prodotti detergenti, i disinfettanti e quant'altro possa servire all'espletamento dei compiti previsti nel presente capitolato. L'appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. Il personale dovrà essere munito di autorizzazione sanitaria e durante il servizio dovrà tenere un comportamento corretto e riguardoso verso gli utenti e le autorità in genere. Ove un dipendente assumesse un comportamento sconveniente o irrispettoso, l'impresa dovrà attivarsi prontamente applicando le dovute sanzioni disciplinari.

ART. 32 – REFERENTI

Referente della Stazione Appaltante

Il referente della Stazione Appaltante è il Direttore dell'esecuzione del contratto, il cui nominativo sarà indicato nel contratto.

Il Direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione, al controllo tecnico-contabile ed alla regolare esecuzione del contratto, svolgendo le attività previste dal Codice dei contratti, D.Lgs 50/2016, nonché tutte le attività che si dovessero rendere opportune per assicurare il perseguimento dei compiti assegnati.

Qualora la Stazione Appaltante dovesse procedere, nel corso dell'appalto, alla nomina di un diverso Direttore dell'esecuzione, il nominativo dello stesso sarà comunicato, per iscritto, all'appaltatore entro 5 (cinque) giorni dalla nomina suddetta.

Referente dell'appaltatore

Ai fini di un buon coordinamento del servizio, l'appaltatore dovrà nominare e mettere a disposizione un suo incaricato che, munito di ampia delega a trattare in merito a qualsiasi problema dovesse sorgere nell'esecuzione dello stesso, sarà il referente verso la Stazione Appaltante.

In particolare il referente, in qualità di responsabile unico del servizio verso il Comune, dovrà seguire direttamente tutti gli aspetti che riguardano:

- la gestione delle attività dettagliate nel presente capitolato;
- l'organizzazione del personale alle dipendenze della ditta;
- gli adempimenti connessi a tutte le attività svolte sia di ordine tecnico che di ordine amministrativo;
- la comunicazione tempestiva all'Ufficio Cimiteriale di tutte le problematiche che si verificano nell'esercizio delle attività di cui al presente appalto;
- i contatti con l'Ufficio Cimiteriale.

Il responsabile unico del servizio dovrà essere dotato di telefono cellulare, fornito dalla ditta stessa, il cui numero dovrà essere comunicato agli uffici comunali, al fine di permettere la reperibilità per l'intero arco delle 24 ore e per tutti i giorni della settimana, festività comprese. Se durante l'appalto il nominativo del responsabile unico del servizio dovesse cambiare, l'appaltatore dovrà comunicare immediatamente, per iscritto, al Direttore dell'esecuzione, il nuovo nominativo.

ART. 33 - CLAUSOLA SOCIALE DI PRIORITARIATO ASSORBIMENTO DI PERSONALE DEL PRECEDENTE APPALTATORE

Richiamato quanto previsto dall'art. 50 del Dlgs. 50/2016 s.m.i., l'appaltatore subentrante dovrà prioritariamente assumere, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti, quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante. Qualora l'appaltatore subentrante applichi il medesimo contratto collettivo nazionale di lavoro dell'appaltatore uscente e tale contratto collettivo stabilisca l'obbligo di riassunzione del personale dell'appaltatore uscente, è tenuto a dare adempimento a tale obbligo, anche in base a quanto previsto dall'art. 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016. I lavoratori che non trovano spazio nell'organigramma dell'appaltatore subentrante e che non vengano ulteriormente impiegati dall'appaltatore uscente in altri settori, sono destinatari delle misure legislative in materia di ammortizzatori sociali. Detta clausola dovrà essere sottoscritta in sede di produzione di offerta economica per la procedura d'appalto in oggetto, in applicazione dell'art. 100, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016. La stazione appaltante sarà estranea dalla concreta applicazione della clausola in oggetto e non provvederà al rilascio di valutazioni e certificazioni preordinate all'applicazione della presente clausola. Le valutazioni necessarie alla concreta applicazione, sono di esclusiva competenza dell'appaltatore subentrante.

ART. 34 - SICUREZZA SUL LAVORO

L'appaltatore del servizio si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici e organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare con gli stessi.

In particolare deve assicurare la piena osservanza delle norme riguardanti la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008.

La Ditta Appaltatrice, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente appalto, ha l'obbligo di predisporre il proprio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR ovvero piano di sicurezza) di cui al D. Lgs. 81/2008 per le attività che il proprio personale è tenuto a svolgere.

ART. 35 - INFORTUNI E DANNI

L'appaltatore risponde direttamente dei danni alle persone e alle cose provocate nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o a compensi da parte del Comune, salvi gli interventi a favore dell'appaltatore da parte di società assicuratrice.

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per incidenti alle persone o cose che dovessero avvenire nel corso della durata del contratto nello svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato.

ART. 36 – SCIOPERO DEL PERSONALE

Trattandosi di servizio pubblico essenziale, l'appaltatore è tenuto ad espletare i servizi di cui al presente capitolato in ogni caso, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente.

ART. 37 - SPESE RIGUARDANTI IL CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto di appalto sono ad esclusivo carico della Impresa aggiudicatrice.

ART. 38 -CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Per l'esecuzione della gestione dei servizi cimiteriali, il Comune corrisponderà all'appaltatore il canone annuo indicato nell'offerta, suddiviso in rate mensili posticipate, da pagarsi previa presentazione di regolare fattura elettronica nel formato stabilito dal Decreto Ministeriale del 03/04/2013 n. 55.

La fattura elettronica deve essere trasmessa al “codice univoco ufficio” identificato: AREA AMMINISTRATIVA 519TQ6.

I pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.

ART. 39 – MORTE O FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di morte o fallimento dell'appaltatore si applicano le norme previste al riguardo dagli artt. n. 1674 e n.1675 del Codice Civile e dall'art. n. 81 del R.D. del 16 marzo 1942, n. 267.

ART. 40 - CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra il Comune e la Ditta Appaltatrice in ordine alle condizioni del presente capitolato e del contratto che lo recepisce, sia di natura tecnica, amministrativa o giuridica, è competente il Foro di Milano.

ART. 41 - PENALI

Fatto salvo quanto potrà costituire infrazione al Codice Penale, Codice di Procedura Penale, Codice Civile e Codice di Procedura Civile, in caso di inosservanza di quanto previsto dal Regolamento di Polizia Mortuaria, dal Regolamento Comunale dei Servizi Cimiteriali e dal presente Capitolato verrà applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale per ciascuna inadempienza, secondo le gravità, a giudizio dell'Amministrazione Comunale.

Il ripetersi di inadempienze gravi potranno essere motivo di rescissione anticipata del contratto. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza nei cui confronti l'Appaltatore dovrà presentare controdeduzioni entro quindici giorni dalla notifica della contestazione inviata tramite raccomandata con avviso di ricevimento. Le eventuali giustificazioni dell'Appaltatore saranno sottoposte all'esame della Responsabile Area Servizi Civici – Relazioni con i cittadini, che procederà, se lo riterrà opportuno, all'applicazione della penale, dandone comunicazione mediante raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio dell'appaltatore. L'ammontare della sanzione sarà trattenuta sul primo rateo di pagamento in scadenza.

ART. 42 – GARANZIA FIDEIUSSORIA O CAUZIONE DEFINITIVA

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del d.lgs. 50/2016, è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta con ribassi in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; qualora il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.
2. La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, con particolare riguardo alle prescrizioni di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del d.lgs. 50/2016. La garanzia è presentata in originale alla Stazione Appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.
3. La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei servizi da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
4. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.
5. Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 la stazione appaltante si riserva di richiedere l'avvio delle prestazioni contrattuali, con apposito verbale di avvio dell'esecuzione a firma del RUP e dell'appaltatore, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione della cauzione definitiva di cui al presente articolo.

ART. 43 – VARIAZIONE DEI SERVIZI

1. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di introdurre nei servizi oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'impresa appaltatrice possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei servizi eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'art. 106 comma 1 punto b) del d.lgs. 50/2016.
2. Non sono riconosciute varianti al progetto, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto del direttore dell'esecuzione, recante anche gli estremi dell'approvazione da parte della Stazione appaltante, ove questa sia prescritta dalla legge o dal regolamento.
3. Qualunque reclamo o riserva che l'appaltatore si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto al direttore dell'esecuzione prima dell'esecuzione del servizio oggetto della contestazione. Non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito

in contratto, per qualsiasi natura o ragione, se non vi è accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.

4. Sono ammesse, nell'esclusivo interesse della Stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento del servizio e alla sua funzionalità, sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obbiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento relativo a tali varianti non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera al netto del 50 per cento degli eventuali ribassi d'asta conseguiti in sede di aggiudicazione.

ART. 44 - AMPLIAMENTO DELLE AREE CIMITERIALI

Quanto previsto dal presente capitolato ha validità anche in caso di ampliamento delle aree cimiteriali senza eccezioni.